



**Unione Giovani Dottori Commercialisti
ed Esperti Contabili di Bari**

**COMMISSIONE DI STUDIO:
BILANCIO, CONTABILITÀ E REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

**VADEMECUM PER LA CORRETTA IDENTIFICAZIONE,
CONTABILIZZAZIONE E INFORMATIVA DELLE MISURE
EMANATE DURANTE IL PERIODO EMERGENZIALE (COVID-19)**

Autori:

Agnese Martiradonna – delegato

Giovanni Rizzi – presidente

Rocco Luca Ceo – segretario

Adriana Adriani

Federica Cafagna

Rita Casiello

Giuseppe Clemente

Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari
Via della Costituente, 19 - 70125 - Bari
www.ugdcebari.it - bari@ungdc.it
f Unione Giovani Bari

VADEMECUM PER LA CORRETTA IDENTIFICAZIONE, CONTABILIZZAZIONE E INFORMATIVA DELLE MISURE EMANATE DURANTE IL PERIODO EMERGENZIALE

L'obiettivo del presente documento frutto del lavoro della Commissione Studio "Bilancio, contabilità e revisione legale dei conti" dell'UGDCEC Bari, è quello di dare un concreto e pratico contributo ai colleghi con un vademecum che rappresenta i riflessi contabili e fiscali delle principali misure emanate nel periodo emergenziale, esponendone anche l'informativa con un fac-simile di nota integrativa.

Il progetto del nostro lavoro è nato sin dalla riunione di insediamento, dal confronto sul periodo emergenziale e sull'ingente mole di decreti, contributi e misure agevolative.

Il lavoro è durato diversi mesi, è stato lungo e complesso, inizialmente con riunioni a cadenza quindicinale, e negli ultimi due mesi con cadenza settimanale, oltre a riunioni extra anche in giorni consecutivi.

Nella prima fase, dopo aver scelto il vademecum come forma di esposizione diretta e sintetica, abbiamo selezionato le misure agevolative principali, sulla base della nostra esperienza lavorativa e delle richieste dei clienti.

Nella seconda fase, dopo un approfondimento dei contributi da parte di ognuno, le misure agevolative sono state schematizzate. Infine, è stato redatto un fac-simile di nota integrativa.

Si spera che il presente possa essere uno strumento valido e utile a far guadagnare ai colleghi una risorsa fondamentale quale il tempo, divenuto ormai esiguo e prezioso nella nostra professione.

Il Presidente ringrazia tutta la Commissione Studio per l'ottimo lavoro svolto.





Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari

VADEMECUM PER LA CORRETTA IDENTIFICAZIONE E CONTABILIZZAZIONE DELLE MISURE EMANATE DURANTE IL PERIODO EMERGENZIALE (COVID 19)

NOME SINTETICO	DESCRIZIONE AIUTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	TIPOLOGIA DI AIUTO	TETTO MASSIMO PREVISTO	CUMULABILITA'	CEDEBILITA'	IMPONIBILITA'	CONTABILIZZAZIONE	INDICAZIONE IN NOTA INTEGRATIVA
Bonus INPS e Bonus Casse di Previdenza Professionali	Indennità mensile per i mesi marzo, aprile e maggio 2020	Art. 27-28 DL 18/2020	Indennità	Entità diversa per casse di previdenza di ordini professionali diverse	Si con altri aiuti di Stato, ma non con altre indennità mensili	NO	NO (ex art. 10-bis legge 176/2020)	CONTRIBUTO IN C/ESERCIZIO A5 - Altri ricavi e proventi	NO
CFP per spese di sanificazione e acquisto DPI erogato da Invitalia	Contributo a fondo perduto per la sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di DPI	Invitalia - Bando Impresa Sicura (11/05/2020)	Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, e successive modifiche	1.800.000,00 € per impresa, (tetto che comprende l'insieme di tutti gli aiuti), salvo soglie più basse previste per specifiche categorie di impresa	Non cumulabile con il credito di cui all'art. 125 DL 34/2020	NO	NO (ex art. 10-bis legge 176/2020)	CONTRIBUTO IN C/ESERCIZIO A5 - Altri ricavi e proventi (per acquisto di materiali di consumo); CONTRIBUTO IN C/IMPIANTI A5- Altri ricavi e proventi (per acquisto di DPI di utilità pluriennale)	SI
Agevolazioni in materia di versamento dell'IRAP	Non debenza del saldo IRAP 2019 e del primo acconto IRAP 2020	Art. 24 DL 34/2020	Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, e successive modifiche	1.800.000,00 € per impresa, (tetto che comprende l'insieme di tutti gli aiuti), salvo soglie più basse previste per specifiche categorie di impresa	SI	NO	NO (ex art. 10-bis legge 176/2020)	SOPRAVVIVENZA ATTIVA 20 - Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	SI
CFP decreto "Rilancio" erogato da Agenzia delle Entrate	Contributo a fondo perduto a favore dei soggetti esercenti attività d'impresa e di reddito agrario, titolari di partita IVA	Art. 25 DL 34/2020	Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, e successive modifiche	1.800.000,00 € per impresa, (tetto che comprende l'insieme di tutti gli aiuti), salvo soglie più basse previste per specifiche categorie di impresa	SI	NO	NO (ex art. 10-bis legge 176/2020)	CONTRIBUTO IN C/ESERCIZIO A5 - Altri ricavi e proventi	SI
Credito d'imposta locazioni	Credito d'imposta per canoni di locazione di immobili ad uso non abitativo e contratti di servizi a prestazioni complesse o di affitto d'azienda	Art. 28 DL 34/2020	Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, e successive modifiche	1.800.000,00 € per impresa, (tetto che comprende l'insieme di tutti gli aiuti), salvo soglie più basse previste per specifiche categorie di impresa	SI (ad eccezione che con il credito d'imposta di cui all'articolo 65 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18)	SI	NO (ex art. 10-bis legge 176/2020)	CONTRIBUTO IN C/ESERCIZIO A5 - Altri ricavi e proventi	SI
Credito imposta adeguamento ambienti di lavoro	Credito d'imposta per spese di adeguamento degli ambienti di lavoro 60% per un massimo di 80.000 euro	Art. 120 DL 34/2020	Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, e successive modifiche	1.800.000,00 € per impresa, (tetto che comprende l'insieme di tutti gli aiuti), salvo soglie più basse previste per specifiche categorie di impresa	NO per i medesimi costi ammissibili	SI	NO (ex art. 10-bis legge 176/2020)	CONTRIBUTO IN C/IMPIANTI A5 - Altri ricavi e proventi	SI
Sconto in fattura per crediti edili	Sconto in fattura applicato dal fornitore per alcuni crediti edili per le spese sostenute nel 2020 e 2021 in luogo della detrazione ordinaria in 10 anni	Art.121, comma 1, lett. A) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la L. 77/2020, pubblicata in G.U. del 18 luglio 2020	/	Massimo il 100 per cento dell'importo fatturato per singolo intervento / Importo massimo previsto per la specifica detrazione	NO, è alternativo con la detrazione o la cessione	SI	NO	Simile ad uno sconto commerciale (non incide su imponibile e iva)	NO
Cessione del credito per crediti edili	Cessione del credito a qualsiasi soggetto per alcuni crediti edili per le spese sostenute nel 2020 e 2021 in luogo della detrazione ordinaria in 10 anni	Art.121, comma 1, lett. B) del D.L. D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la L. 77/2020, pubblicata in G.U. del 18 luglio 2020	/	Importo massimo previsto per la specifica detrazione	NO, è alternativo con la detrazione o lo sconto in fattura	SI	Solo sulla eventuale differenza positiva tra credito acquisito e ceduto	Giroconto di crediti ed eventuale contabilizzazione della plusvalenza	NO

Credito d'imposta per spese di sanificazione e acquisto DPI	Credito d'imposta per spese di sanificazione degli ambienti di lavoro e acquisto DPI 47,1617%,	Art. 125 DL 34/2020 07.09.2020	Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», e successive modifiche	1.800.000,00 € per impresa, (tetto che comprende l'insieme di tutti gli aiuti), salvo soglie più basse previste per specifiche categorie di impresa.	Non cumulabile con il credito di cui all'art. 43 DL 18/2020	SI	NO (ex art. 10-bis legge 176/2020)	CONTRIBUTO IN C/ESERCIZIO A5 - Altri ricavi e proventi (per acquisto di materiali di consumo) ; CONTRIBUTO IN C/IMPIANTI A5- Altri ricavi e proventi (per acquisto di DPI di utilità pluriennale)	SI
CFP Fondo filiera ristorazione	Contributo a fondo perduto da € 1.000 a € 10.000a favore dei soggetti operanti nel settore della ristorazione per l'acquisto di prodotti 100 % made in Italy	Art. 58 DL 104/2020 Decreto intermin. 27.10.2020	Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», e successive modifiche	1.800.000,00 € per impresa, (tetto che comprende l'insieme di tutti gli aiuti), salvo soglie più basse previste per specifiche categorie di impresa	NO con CFP centri storici art 59 DL 104/2020	NO	NO (ex art. 10-bis legge 176/2020)	CONTRIBUTO IN C/ESERCIZIO A5 - Altri ricavi e proventi	SI
CFP attività nei centri storici (riservato a comuni presenti in un apposito elenco dell'A.d.E.)	Contributo a fondo perduto, calcolato applicando una percentuale sul calo di fatturato subito nel mese di giugno 2020 rispetto allo stesso mese del 2019	Art. 59 DL 104/2020	Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», e successive modifiche	1.800.000,00 € per impresa, (tetto che comprende l'insieme di tutti gli aiuti), salvo soglie più basse previste per specifiche categorie di impresa	Non cumulabile con contributo previsto all'art.58 del DL 104/2020 (Fondo Filiera Ristorazione)	NO	NO (ex art. 10-bis legge 176/2020)	CONTRIBUTO IN C/ESERCIZIO A5 - Altri ricavi e proventi	SI
CFP "Ristori" "Ristori - bis" "Ristori - ter" erogato da Agenzia delle Entrate	Contributo a fondo perduto a favore dei soggetti esercenti attività d'impresa operanti nei settori particolarmente colpiti dal COVID	Art. 1 DI 137 /2020, Art. 1 DI 149/2020, Art. 2 DL 172/2020	Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», e successive modifiche	1.800.000,00 € per impresa, (tetto che comprende l'insieme di tutti gli aiuti), salvo soglie più basse previste per specifiche categorie di impresa	SI	NO	NO (ex art. 10-bis legge 176/2020)	CONTRIBUTO IN C/ESERCIZIO A5 - Altri ricavi e proventi	SI
Contributo decreto "Sostegni" erogato da Agenzia delle Entrate	Contributo a fondo perduto o credito di imposta a favore dei soggetti esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomo e professionisti iscritti alle casse di previdenza private e titolari di reddito agrario e di partita IVA	Art. 1 DL 41/2021	Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», e successive modifiche	1.800.000,00 € per impresa, (tetto che comprende l'insieme di tutti gli aiuti), salvo soglie più basse previste per specifiche categorie di impresa	SI	NO	NO (ex art. 10-bis legge 176/2020)	CONTRIBUTO IN C/ESERCIZIO A5 - Altri ricavi e proventi	SI
CFP Camera di Commercio di Bari ex art 54 Decreto Rilancio (DL 34/2020)	Contributo a fondo perduto pari all'80% del valore della perdita di fatturato erogato in un'unica soluzione direttamente sul conto del richiedente	Bando Contributo MPMI Covid-19 (10/07/2020) min 1.000 €(500 €per aziende del settore turistico alberghiero) max 10.000 € fino a disponibilità fondi (10.000.000+ 5.000.000)	Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», e successive modifiche	1.800.000,00 € per impresa, (tetto che comprende l'insieme di tutti gli aiuti), salvo soglie più basse previste per specifiche categorie di impresa	SI	NO	NO (ex art. 10-bis legge 176/2020)	CONTRIBUTO IN C/ESERCIZIO A5 - Altri ricavi e proventi	SI
Contributo START Regione Puglia	Bonus pari a 2.000,00 euro	DL 34/2020 - POR Puglia 2014-2020 Asse VIII Azione 8.9 subazione 8.9 c- Determina regionale 859/2020	Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», e successive modifiche	1.800.000,00 € per impresa, (tetto che comprende l'insieme di tutti gli aiuti), salvo soglie più basse previste per specifiche categorie di impresa	SI	NO	NO (ex art. 10-bis legge 176/2020)	CONTRIBUTO IN C/ESERCIZIO A5 - Altri ricavi e proventi	NO
TITOLO II Capo 3 circolante COVID	sovvenzione diretta determinata nella misura del 20% dell'importo di un nuovo finanziamento finalizzato a coprire carenze di liquidità generate dai danni causati dall'epidemia "Covid19". Tale aiuto arriverà al 30% per tutte le imprese che manterranno nell'esercizio 2022 i livelli occupazionali, in termini di unità lavorative annue (Ula), riferiti all'esercizio 2019	Art. 22 Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo II - Capo 3 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" come modificato con Regolamento regionale, 10 gennaio 2019, n. 2	sovvenzione diretta	non inferiore a 30.000 € e non superiore a 2.000.000 €, indipendentemente dall'ammontare complessivo del finanziamento concesso che potrà anche essere superiore a 2.000.000 €	SI	NO	NO (ex art. 10-bis legge 176/2020)	CONTRIBUTO IN C/ESERCIZIO A5 - Altri ricavi e proventi	SI
NOME SINTETICO	DESCRIZIONE AIUTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	TIPOLOGIA DI AIUTO	TETTO MASSIMO PREVISTO	CUMULABILITA'	CEDIBILITA'	IMPONIBILITA'	CONTABILIZZAZIONE	INDICAZIONE IN NOTA INTEGRATIVA

INFORMATIVA PER LA CORRETTA STESURA DELLA NOTA INTEGRATIVA RELATIVAMENTE ALLE MISURE EMANATE DURANTE IL PERIODO EMERGENZIALE (COVID 19)

Al fine di arginare gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state introdotte, con il D.L. n. ____ convertito nella Legge n. ____, diverse misure di sostegno atte alla concessione di contributi, indennità e crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni. La società, rientrando tra i soggetti ammessi, ha usufruito delle seguenti agevolazioni:

È consigliabile sintetizzare le informazioni di seguito dettagliate in forma tabellare secondo lo schema seguente:

	NOME AIUTO	SOGGETTO EROGANTE	CAUSALE	IMPORTO RICEVUTO
n.1				
n.2				
n.3				
TOTALE				

Contributo a fondo perduto per spese di sanificazione e acquisto DPI erogato da Invitalia

Tra gli altri ricavi e proventi e precisamente tra i contributi in conto esercizio alla voce "A5" del Conto Economico al 31.12.2020. La Società ha, su presentazione di apposita istanza tramite il Bando Impresa Sicura sul sito Invitalia, ottenuto un contributo a fondo perduto per la sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di DPI pari ad € _____, tramite accredito sul conto corrente bancario.

Il contributo in esame, poiché legato all'acquisizione di beni di consumo, rientra tra la classificazione dei contributi in conto esercizio.

Il contributo in esame, poiché legato all'acquisizione di beni un bene strumentale, rientra tra la classificazione dei contributi in conto impianti. Tale contributo, attraverso il metodo indiretto, è rilevato in relazione alla vita utile del cespite a cui si riferisce e viene pertanto imputato alla voce "A5" del Conto economico e rinviato, per competenza, agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi.

Da un punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Avendo beneficiato di tale contributo la società non ha potuto richiedere il credito d'imposta di cui all'articolo 125 del D.L. 34/2020.

Agevolazioni in materia di versamento dell'IRAP

La società, in forza all'art. 24 del D.L. n. 34/2020 convertito nella Legge n. 77/2020, si è avvalsa della facoltà di non adempiere al versamento del saldo Irap relativo all'anno di imposta 2019 e del primo acconto per l'anno di imposta 2020.

L'importo dell'IRAP riferita al bilancio chiuso al 31.12.2019 era stato iscritto per un ammontare di € _____. Le somme relative al saldo 2019, da corrispondere nel 2020, non essendo più dovute, sono state iscritte nel presente bilancio come sopravvenienze attive ed imputate nella voce "20" del Conto Economico come "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate", in contropartita della relativa voce del

debito residuo IRAP iscritto nello Stato Patrimoniale Passivo, come da indicazioni fornite dal documento della Fondazione Nazionale dei Commercialisti del 05.06.2020.

Dal punto di vista fiscale tale sopravvenienza non è soggetta a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Invece, la non debenza delle somme relative al primo acconto IRAP 2020 non ha generato componenti reddituali.

Contributo a fondo perduto Decreto "Rilancio" erogato dall'Agenzia delle Entrate

Nel corso dell'esercizio la società, su presentazione di apposita istanza valida per l'attestazione dei requisiti richiesti, ha ricevuto il contributo a fondo perduto previsto dall'articolo 25 del D.L. n. 34/2020, (c.d. "decreto rilancio), pari ad € _____, tramite accredito diretto da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Detto contributo rientra tra la classificazione dei contributi in conto esercizio ed è stato pertanto imputato tra i contributi alla voce "A5" del Conto economico.

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Credito d'imposta locazioni

Nel corso dell'esercizio 2020 la società ha maturato un credito d'imposta per canoni di locazione calcolato secondo i criteri dell'art.28 del DL n.34/2020 pari a € _____

Il credito d'imposta in esame, pari al 60% dell'ammontare dei/l canoni/e di locazione pagati/o nell'esercizio 2020, relativamente ai/l mesi/e di € _____, per l'utilizzo dell'/degli immobile/i destinato/i allo svolgimento dell'attività sociale, assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce "A5" del Conto economico.

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Credito d'imposta per adeguamento ambienti di lavoro

Poiché la società opera nel settore della _____ (ristorazione, arte, ecc.) si è trovata a sostenere spese per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e dei processi produttivi al fine di contrastare la diffusione del Coronavirus.

In particolare, le misure adottate sono rivolte a:

- interventi edilizi per _____ (ristrutturazione e modifiche di spazi condivisi quali spogliatoi e mense, la realizzazione di nuovi spazi comuni, l'acquisto di arredi di sicurezza) per € _____;
- investimenti di carattere innovativo, quali _____ (lo sviluppo o l'acquisto di strumenti e tecnologie necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa, acquisto di apparecchiature per il controllo della temperatura dei dipendenti e degli utenti, programmi software, sistemi di videoconferenza, spese necessarie per consentire lo svolgimento dell'attività lavorativa in smart working), per un totale di € _____.

Il credito d'imposta ottenuto, per il quale la società ha presentato apposita istanza, ammonta ad € _____.

Il credito d'imposta in esame, poiché legato all'acquisizione di un bene strumentale, rientra tra la classificazione dei contributi in conto impianti. Tale contributo, attraverso il metodo indiretto, è rilevato in relazione alla vita utile del cespite a cui si riferisce e viene pertanto imputato alla voce "A5" del Conto economico e rinviato, per competenza, agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi.

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Credito d'imposta per spese di sanificazione e acquisto DPI

Tra gli altri ricavi e proventi e precisamente tra i contributi in conto esercizio al 31.12.2020 la Società ha inserito il credito d'imposta per € _____, di cui all'art. 125 del decreto "Rilancio", ottenuto su presentazione di apposita istanza.

Il credito in esame è stato riconosciuto alla società a fronte delle spese interamente sostenute entro il 31.12.2020 per:

- la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

Detto credito d'imposta rientra tra la classificazione dei contributi in conto esercizio ed è stato pertanto imputato tra gli altri ricavi e proventi alla voce "A5" del Conto economico.

Poiché legato all'acquisizione di un bene strumentale, rientra tra la classificazione dei contributi in conto impianti. Tale contributo, attraverso il metodo indiretto, è rilevato in relazione alla vita utile del cespite a cui si riferisce e viene pertanto imputato alla voce "A5" del Conto economico e rinviato, per competenza, agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi.

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Contributo a fondo perduto "Fondo ristorazione" Mipaaf

Tra gli altri ricavi e proventi e precisamente tra i contributi in conto esercizio al 31.12.2020 la Società ha iscritto il contributo a fondo perduto per la filiera della ristorazione erogato ex art. 58 DL 104/2020 (Decreto intermin. 27.10.2020) dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali previa presentazione di apposita istanza.

Lo stesso è stato calcolato sulla base del costo di acquisto dei prodotti della filiera agricola, alimentare e vitivinicola, acquistati dopo il 14.08.2020, comprovato da idonea documentazione fiscale.

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Si sottolinea che, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento, tale bonus non è stato cumulato con il contributo a fondo perduto riservato per le attività commerciali dei centri storici di città ad alta vocazione turistica erogato ex art. 59 DL 104/2020.

Contributo a fondo perduto "Centri Storici"

Tra gli altri ricavi e proventi e precisamente tra i contributi in conto esercizio al 31.12.2020 la Società ha iscritto il contributo a fondo perduto per le attività commerciali dei centri storici di città ad alta vocazione turistica erogato ex art. 59 DL 104/2020 dall' Agenzia delle Entrate previa presentazione di apposita istanza.

Lo stesso è stato calcolato applicando la percentuale del (5 – 10 o 15%) (avendo registrato nell'anno 2019 ricavi e compensi pari ad € _____) alla differenza tra l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi riferito al mese di giugno 2020 e l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi riferito al mese di giugno 2019.

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Si sottolinea che, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento, tale bonus non è stato cumulato con il contributo a fondo perduto riservato a chi sostiene la filiera del Made in Italy 100%.

Contributo a fondo perduto decreto "Ristori", "Ristori-bis", "Ristori-ter" erogato dall'Agenzia delle Entrate

L'attività della società consiste nell'esercizio di _____, per questo essendo fra i soggetti operanti nei settori particolarmente colpiti dal COVID, nel corso dell'esercizio ha ricevuto, senza

presentazione di apposita istanza ma in modo automatico sulla base di quella prevista dall'articolo 25 del D.L. n. 34/2020 (Decreto Rilancio) e secondo le percentuali ivi indicate, il contributo a fondo perduto previsto dall'articolo 1 del D.L. Ristori n. 137/2020; dall'articolo 1 del D.L. Ristori bis n. 149/2020 e dall'articolo 2 del D.L. Natale n. 172/2020, rispettivamente pari ad € _____, tramite accredito diretto da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Detti contributi rientrano tra la classificazione dei contributi in conto esercizio e sono stati pertanto imputati tra i contributi alla voce "A5" del Conto economico.

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Contributo a fondo perduto decreto "Sostegni" erogato dall'Agenzia delle Entrate

In attesa dei necessari chiarimenti da parte dell'organismo competente, si evidenziano le due interpretazioni esistenti sulla contabilizzazione del contributo.

- 1) Il redattore del bilancio seguendo il disposto dell'OIC 29 "Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" ritiene opportuno contabilizzare il contributo nell'anno 2020, con esempio di informativa come di seguito:

Nel corso dell'esercizio 2021, la società, su presentazione di apposita istanza valida per l'attestazione dei requisiti richiesti, ha ricevuto il contributo a fondo perduto previsto dall'articolo 1 del decreto legge n. 41 del 22 marzo 2021 (c.d. "decreto sostegni"), pari ad € _____, tramite accredito diretto da parte dell'Agenzia delle Entrate o credito di imposta.

Il suddetto, anche se ricevuto nell'anno 2021, essendo riferito alla riduzione del fatturato subita nel 2020, è stato imputato nel presente anno di imposta nella voce "A5" del Conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" come contributo in c/esercizio o come contropartita tra i crediti realizzabili entro l'esercizio successivo (credito d'imposta).

- 2) Sulla base del principio contabile nazionale OIC 12 ("I contributi in c/esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti") si ritiene opportuno contabilizzare il contributo nell'anno 2021, nella voce "A5" del Conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi".
Se di importo rilevante, del contributo dovrà essere fatta menzione della Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31.12.2020.

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Contributo a fondo perduto erogato dalla Camera di Commercio di BARI

Tra gli altri ricavi e proventi e precisamente tra i contributi in conto esercizio al 31.12.2020 la Società ha iscritto il contributo a fondo perduto erogato ex art. 54 DL 34/2020 dalla Camera di Commercio di Bari.

Lo stesso rientra tra le misure di aiuto di stato erogate a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza pandemica e consiste in un contributo a fondo perduto, accreditato direttamente sul conto della società e indicato in fase di domanda di accesso, pari all'80% del valore della perdita di fatturato considerata raffrontando il fatturato/corrispettivi del periodo Marzo-Aprile 2019 rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno 2020, con un minimo erogabile pari a € 1.000,00 e un massimo di € 10.000,00.

Per le sole imprese operanti nel settore turistico- alberghiero, di cui ai Codici Ateco 2007 indicati nel Bando, l'importo minimo del contributo erogabile sarà pari ad € 500,00 e quello massimo di € 10.000,00.

Sono, altresì, escluse le richieste di contributo provenienti da imprese aventi attività primaria e/o secondaria rientranti nei seguenti codici Ateco: farmacie (Ateco 47.73.10), parafarmacie (Ateco 47.73.20), ipermercati

(Ateco 47.11.10), supermercati (Ateco 47.11.20), discount di alimentari (Ateco 47.11.30), minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari (Ateco 47.11.40), commercio al dettaglio di prodotti surgelati (Ateco 47.11.50), commercio al dettaglio di generi di monopolio - tabaccherie (Ateco 47.26.00).

Al fine di fornire una corretta informazione si forniscono le seguenti informazioni relative al contributo percepito dalla società:

- codice ateco della società

- soggetto erogante;

- [Perdita di fatturato = (Fatturato marzo 2019 + Fatturato aprile 2019) - (Fatturato marzo 2020 + Fatturato aprile 2020)];

- importo contributo.

* nonostante sia stata inizialmente specificata l'erogazione in un'unica soluzione, nei fatti le erogazioni sono state due: la prima erogante il contributo al netto della ritenuta di acconto, la seconda erogante appunto le somme trattenute a titolo di ritenuta a seguito di intervenuta L. n. 176/2020 che all'art 10-bis sancisce la non imponibilità dell'aiuto in oggetto.

Il contributo a fondo perduto erogato dalla C.C.I.A.A. di Bari è cumulabile con altre misure erogate a sostegno delle imprese e nel caso specifico la società ha usufruito anche delle seguenti: (inserire eventuali altre misure ed informazioni che permettano di verificare il rispetto delle soglie e del cumulo effettuate secondo quanto riportato nella sezione 6. Soglie, costi ammissibili e cumulo della Circolare prot. 0005531 – P – 18/06/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee – Ufficio per il Coordinamento in materia di Aiuti di Stato.)

Contributo a fondo perduto previsto dal Titolo II Capo III Circolante - REGIONE PUGLIA

Tra gli altri ricavi e proventi e più precisamente tra i contributi in conto esercizio, voce "A5" del Conto economico la Società ha iscritto il contributo a fondo perduto erogato dalla Regione Puglia per € _____ a fronte della partecipazione al Titolo II Capo 3- Circolante, come integrato con l'articolo 22 dell'Avviso pubblico.

All'uopo si precisa che l'aiuto è stato erogato in data _____ sotto forma di sovvenzione diretta determinata nella misura del 20%/30% dell'importo di un nuovo finanziamento concesso dalla Banca _____ per € _____ finalizzato a coprire carenze di liquidità legate a danni causati dall'epidemia "Covid19".

Si precisa che tale aiuto è stato riconosciuto per un importo pari al 30% in quanto la società ha assunto l'impegno ad assicurare nell'esercizio 2022 i livelli occupazionali in termini di ULA (unità lavorative annue) riferiti all'esercizio 2019.

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Si allega apposito prospetto in cui indicare le seguenti informazioni:

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25, pari a €... La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
n.1	Amministrazione A	€...	...
n.2	Società B	€...	...
...

L'importo totale dei vantaggi economici ricevuti corrisponde a €...

Registro nazionale Aiuti di Stato - sezione trasparenza

La società dichiara di avere ricevuto importi pari a € _____ riferiti ad aiuti di Stato e/o aiuti de minimis e che questi sono stati pubblicati nella sezione trasparenza del Registro nazionale degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo informativo.

Soglia minima

Secondo quanto previsto dal comma 127, dell'art. 1, della L. 124/2017, la società dichiara di aver ricevuto importi pari a € _____ relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici di qualunque genere dal presente soggetto _____ (pubbliche amministrazioni e/o soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni).

La società dichiara inoltre che, essendo l'importo totale del vantaggio economico ricevuto nel periodo considerato, inferiore ad € 10.000, non ricorre l'obbligo di pubblicazione di ulteriori dettagli informativi.



Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari

Consiglio Direttivo UGDCEC BARI:

PRESIDENTE dott. Maurizio Bitetto
VICEPRESIDENTE dott. Gianvito Amendolara
CONSIGLIERE SEGRETARIO dott. Vito Cinquepalmi
CONSIGLIERE TESORIERE dott.ssa Agnese Martiradonna
CONSIGLIERE dott.ssa Adriana Adriani
CONSIGLIERE dott. Giuseppe Clemente
CONSIGLIERE dott. Francesco Costantini
CONSIGLIERE dott. Vitomichele Mastroserio
CONSIGLIERE dott.ssa Amalia Santoro
CONSIGLIERE dott.ssa Gianna Squicciarini
RAPPRESENTANTE PRATICANTI dott.ssa Annamaria Laselva

Collegio dei probiviri:

PRESIDENTE dott.ssa Caterina Cicinelli
CONSIGLIERE dott. Saverio Vangi
CONSIGLIERE dott. Nunzio Locorriere

Delegato di giunta nazionale:

Dott. Francesco Cataldi